

Calcio / Eccellenza



Domenica a Formigine

Dopo la sconfitta interna di ieri la squadra di mister Rossini sarà impegnata domenica sul campo del Real Formigine.

Jakimovski da solo non basta il Nibbiano cade ancora in casa

Arcetana tutt'altro che irresistibile ma i biancazzurri pagano un conto assai salato per le assenze pesanti

NIBBIANO&VALTIDONE 1
ARCETANA 2

NIBBIANO&VALTIDONE: Murriero, Boccenti, Battini (1°st Esposito), Porcari (28°st De Giovanni), Fogliazza, Bernardi (20°st Di Mango), Baldini, Jakimovski, Blazevic (28°st Equo), Lancellotti, Montagnari (20°st Bottazzi). All: Rossini (in panchina Manzini).

ARCETANA: Giaroli, De Martino, Foderaro, Cavazzoli, Canalini, Bonacini, Lusoli, Monti (34°st Corradini), Davitti (10°st Travagliati), Bernabei (34°st Mammi), Zampino (47°st Marino). All: Pivetti.

Arbitro: Scuderi di Verona.

Reti: 12°pt Zampino, 13°pt Jakimovski, 22°st Travagliati.

NIBBIANO

● Altro rovescio casalingo per un incerottato quanto opaco Nibbiano&Valtidone, costretto nuovamente a masticare amaro per mano di un'onesta, e nulla più, Arcetana, cui va dato atto di aver saputo approfittare dei gentili omaggi dei troppo impacciati ed imprecisi padroni di casa. La terza battuta d'arresto nelle prime sei è in effetti sinonimo di una squadra tuttora alla ricerca di una precisa identità, slegata e colpevole di inspiegabili momenti di affanno, aggravati dalla mancanza della dovuta concretezza in fase conclusiva. E, nello specifico, regge solo parzialmente l'attenuante delle contemporanee assenze di bomber Minasola (noie ad un polpaccio), Torres, Ruibal e Castellana, perché l'avversaria non era certo irresistibile e poi perché una squadra che si rispetti deve saper andare oltre determinate avversità. Urge, insomma, correggere il tiro per evitare un campionato anonimo o, peggio, per non rischiare di finire invischiati nella zona indesiderata della graduatoria. Sconfitta, quest'ultima, tanto più bruciante per via del superiore numero di occasioni create rispetto ai più cinici ospiti.

Mister Rossini (squalificato e sostituito in panchina dal vice, Emilio Manzini) opta inizialmente per 3-4-1-2, con capitano Jakimovski (tra

i pochi a meritare la sufficienza) a giostrare tra le linee alle spalle di Lancellotti e Blazevic; Baldini, Porcari, Montagnari e Bernardi i quattro centrocampisti, Boccenti, Fogliazza e Battini a comporre la linea arretrata davanti a Murriero. Più ordinato il 4-2-3-1 dell'Arcetana, con Zampino più degli altri a segnalarsi per giocate di qualità. L'avvio dei biancazzurri è incoraggiante ma, su appoggio di Montagnari, la pregevole girata dal limite di Jakimovski si infrange sul palo a portiere battuto. I locali fanno poi harakiri (12') con un disimpegno che centra la figura di Bernardi trasformandosi in un assist al bacio per Zampino che ringrazia freddando, a tu per tu, Murriero. 0-1. Immediata, tuttavia, la replica del Nibbiano, che l'oltre pareggia i conti con preciso diagonale dal limite del capitano, imprendibile per Giaroli. 1-1. In rapida successione l'occasione per ribaltare il punteggio la offre "Jaki" a Blazevic, la cui stoccata ravvicinata a colpo sicuro viene però intercettata da un difensore. Di poco alta, in seguito, una inzeccata di Zampino, mentre prima dell'intervallo Giaroli riesce a sventare una conclusione in spaccata, troppo centrale, di Lancellotti. In avvio di ripresa Rossini prova a giocare la carta del funambolico Esposito, arretrando Baldini in difesa, che va solo vicino al bersaglio con un diagonale di poco a lato. Murriero poi dice di no all'ex Davitti e al neo entrato Travagliati. Out più tardi un diagonale insidioso di Jaki, mentre a metà frazione l'Arcetana torna di nuovo e definitivamente in vantaggio col tap in di Travagliati a sospingere nel sacco una ribattuta del portiere su tiro di Bernabei. 1-2. Successivamente Balzevic, imbeccato da una punizione di Porcari, si divora il possibile 2-2 incornando a lato la più comoda delle opportunità ed in ultima analisi non va meglio neppure ad una volée di Boccenti sugli sviluppi di un angolo, mentre all'ultimo respiro, dall'altra parte, Lusoli manca di poco il tris.

—Marco Villaggi



Esposito tenta di sfuggire ai difensori dell'Arcetana FOTOSERVIZIO MASSIMO BERSANI



Da sinistra: De Giovanni in azione, un colpo di testa di Boccenti e la seconda rete realizzata dall'Arcetana

PAGELLE di Vill

5,5 MURRIERO. Due parate non male ma sul gol risolutivo manca una presa apparentemente alla portata.

6 BOCCENTI. Lui non difende male e si fa apprezzare per qualche sgroppata in avanti.

5,5 BATTINI. Inscuro e troppo impreciso in fase di disimpegno (1°st 5,5 Esposito).

6 PORCARI. Tra i più lucidi, anche in fase difensiva, e suo il preciso assist per l'occasionissima che poteva valere almeno il pari (28°st sv De Giovanni).

6 FOGLIAZZA. Tampona dove c'è ed è possibile tamponare. Ma non basta.

5 BERNARDI. Incolpevole quando fa da involontaria sponda per il primo vantaggio di Zampino, per il resto quasi sempre in affanno (20°st 5,5 Di Mango).

5,5 BALDINI. Parte non male a centrocampo, poi stenta nelle vesti di difensore.

6,5 JAKIMOVSKI. Una spanna sopra gli altri, per qualità nelle giocate e sostanza.

5 BLAZEVIC. Si divora letteralmente il possibile 2-2 dopo aver fallito anche l'occasione del sorpasso. Rivedibile. (28°st sv Equo).

5,5 LANCELLOTTI. Qualche buona giocata. Troppo poco, però.

5,5 MONTAGNARI. Tanto impegno, ma poca personalità e costruito. (20°st 5,5 Bottazzi).

SPOGLIATOI / IL DS BONFOCO

«Adesso basta, testa bassa e pedalare! Squadra troppo timorosa e impacciata»

● «E' tempo di cambiare registro. Lavorando duro, testa bassa e pedalare, per dare tutto un altro senso al nostro campionato». Così, senza tanti giri di parole, il diesse del Nibbiano&Valtidone, Fabrizio Bonfoco sprona squadra e staffa dare molto di più e di meglio in rapporto al terzo capitombolo stagionale, certo bruciante per come è sfociato ma

tanto più preoccupante quanto al fatto che la squadra, reduce da due franchi successi tra campionato e coppa, è di nuovo tornata a balbettare calcio, sbagliando troppo in entrambe le fasi di gioco e dando la chiara impressione di essere lungi dall'aver trovato la quadratura del cerchio. Con mister Rossini squalificato, tocca ancora al direttore il compito

di analizzare partita e situazione. «Troppi gli errori di squadra ed individuali per non essere poi costretti a pagare dazio - sottolinea -. Abbiamo fatto tutto noi, iniziando con l'incredibile quanto gentile omaggio per il primo vantaggio di Zampino e proseguendo con tanti banali errori, anche nelle giocate più semplici, che hanno dato coraggio e consenti-

to ai nostri avversari di portarci addirittura a casa l'intera posta». «Chiaro - aggiunge - che non ci sta nemmeno girando per niente bene e che le contemporanee defezioni di bomber Minasola, oltre a Torres, Ruibal e Castellana ci hanno privato di importanti frecce all'arco. Resta tuttavia assodato che questa era una sfida alla portata anche di un Nibbiano rabberciato ed uscirne a mani vuote è fonte di forte rammarico e preoccupazione». Analizzando gli episodi l'occasione del 2-2 fallita da Blazevic grida vendetta. «Si ma non è questo il punto, fermo restando che



Un perfetto stop di Jakimovski

l'attaccante in questione sa e deve fare molto meglio in fase conclusiva. Il punto è che la squadra non riesce ad esprimere in partita il tanto di buono che evidenzia nelle sedute di allenamento. Giochiamo in maniera troppo timorosa ed impacciata, sbagliando anche i più comodi appoggi oltre a palesare fragilità in fase difensiva e scarsa concretezza. Il problema è di natura psicologica e dobbiamo risolverlo al più presto. Troppo acerbi alcuni Under? Non solo i nostri. Il discorso, nello specifico, è generalizzato e non è una attenuante».

—vill.